

9) **COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. 267/2000 ed al Segretario Comunale, al Sindaco ed al Messo Comunale ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Stefania Testini)

Stefania Testini



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

(Geom. Denis Faustini)

Denis Faustini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia **PARERE FAVOREVOLE**.

Vione, li 05.12.2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Angela Chiappini

Angela Chiappini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

| Impegno | Data | Importo | Capitolo | FPV | Esercizio |
|---------|------------|--------------|----------|-----|-----------|
| 282 | 05.12.2023 | €. 24.359,74 | 09022.02 | === | 2023 |

Vione, li 05.12.2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Angela Chiappini

Angela Chiappini

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Scansione del presente verbale viene pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online sul sito internet www.comune.vione.bs.it

Vione,

N. _____ REG.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



ORIGINALE

COPIA

SERVIZIO FINANZIARIO

N. **038** Registro Servizio Lavori Pubblici

OGGETTO: "FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E ALLERTAMENTO FRANA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE SINISTRO DELLA VALLE VALLARO E CONSOLIDAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE VALLARO (3° LOTTO)" - CUP. I12B23001330002 - CIG. A0316A56B5.

DECISIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 E ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ALLA DITTA HORTUS S.R.L. CON SEDE IN GALLARATE (VA) IN VIA GOFFREDO MAMELI N. 48 P.IVA. 02907730176 E C.F. 10513210152.

L'anno **2023** il giorno **cinque** del mese di **dicembre (05.12.2023)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- a seguito delle forti precipitazioni accorse nella serata del 28.08.2020 si è innescata una colata detritica lungo il torrente Vallaro la quale, dopo aver attraversato l'omonima vallata con conseguente esondazione, ha raggiunto le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico;
- il torrente Vallaro risulta annoverato fra i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale di competenza Regionale;
- ad oggi sono attualmente in corso i lavori di "Regimazione idraulica torrente Vallaro lotti n. 1 e 2" da parte del Consorzio Forestale "Due Parchi", finanziati mediante D.G.R. n. XI/3671 del 13.10.2020 avente ad oggetto: "Piano Regionale L.R. 9/2000 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021 - 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo";
- durante i mesi di luglio e agosto dell'anno 2023, le continue piogge intercorse hanno comportato delle nuove esondazioni le quali hanno causato ulteriori lavori e disagi, com'è possibile osservare nelle numerose schede RASDA trasmesse;

Considerato che la giunta Regione Lombardia, nella seduta del 13.11.2023, ha adottato un provvedimento per il finanziamento dell'opera oggettivata, a valere sui fondi del Piano Lombardia (L.R. 9/2020) - Programma 2023/2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio Lombardo", con cui sono stati assegnati al Comune di Vione contributi per le opere di "**STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE SINISTRO DELLA VALLE VALLARO E CONSOLIDAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE VALLARO (3° LOTTO)**" - **INTERVENTO CUP I12B23001330002**", per un importo stanziato di €. 1.725.000,00;

Premesso che l'opera generale è pertanto stata inserita nella programmazione dei lavori pubblici e l'Amministrazione Comunale vuole procedere celermente alla progettazione e realizzazione delle opere de quo, atteso la pericolosità ed imprevedibilità del sito, già oggetto di opere di messa in sicurezza;

Constatato che preliminarmente alla progettazione delle opere, Regione Lombardia ha sollecitato l'Ente affinché provveda celermente a disporre di un sistema di monitoraggio ed allertamento frana, da installare, previo sopralluogo, lungo l'asta del torrente Vallaro, è ritenuto di fondamentale importanza, anche per l'incolumità di persone e mezzi, predisporre tale sistema di allertamento, prima della stagione invernale potendo così configurare e monitorare il funzionamento già dai primi mesi e far sì che lo stesso sia perfettamente funzionante e collaudato, prima della stagione primaverile potenzialmente foriera di copiose piogge ed eventi imprevedibili;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 35 del 21.11.2023 con la quale è stata nominata RUP per l'intervento oggettivato, il Geom. Testini Stefania;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Considerato che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs 36/2023 prevede che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura e installazione di un sistema di monitoraggio e allertamento frana nell'ambito degli interventi di stabilizzazione del versante sinistro della Valle Vallaro e consolidamento dell'alveo del torrente Vallaro;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante richiesta di offerta tramite sistema elettronico di recapito;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Atteso:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Richiamata quindi:

- la procedura telematica di appalto prot. 4048 del 24.11.2023, pubblicata sulla piattaforma e-governement ARIA-Sintel di Regione **Lombardia (id. procedura n. 176636840)**;
- il Report finale di gara generato automaticamente dalla piattaforma relativo all'apertura di tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica di aggiudicazione dell'appalto in argomento e contestuale aggiudicazione dell'appalto in argomento in favore dell'operatore economico Hortus S.r.l. con sede in Gallarate (VA) - Via Goffredo Mameli N. 48, che si è dichiarato disponibile ad eseguire le prestazioni, individuate nell'offerta per un importo complessivo di netti **Euro 19.967,00** oltre I.V.A. al 22% e distinto come da allegato all'offerta medesima;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Vista la regolarità contributiva attestata dal DURC della Ditta Hortus S.r.l., n. INPS_38467493 (Data richiesta 09/11/2023 Scadenza validità 08/03/2024) agli atti dell'ufficio;

Dato atto che l'adozione della presente non comporta ulteriori oneri per il Comune;

Ritenuto quindi di aggiudicare l'appalto alla ditta sopraindicata e per l'importo complessivo dalla stessa offerto;

Espresso il proprio parere sulla regolarità tecnica;

Visti e richiamati:

- il T.U.E.L. approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 in data 02.04.2016, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;

- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, del D.Lgs. 03 febbraio 1993, n. 29 come modificato dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.12.2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 21.01.2020 e sottoscritta dall'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica e dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Ponte di Legno, Temù e Vione in data 02.01.2020;
- l'art.1 comma 3 della citata convenzione con il quale si individua quale Ente Capofila della gestione associata l'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica;
- il decreto n. 84 del 30.01.2023 del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica, di attribuzione delle funzioni di responsabile del Servizio Lavori Pubblici dell'area tecnica associata – Distretto nord al sottoscritto geom. Denis Faustinelli;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 in data 04.02.2023 di presa d'atto nuovo assetto organizzativo dell'Area Tecnica, istituzione Servizio Lavori Pubblici, ricognizione delle condizioni organizzative e riassegnazione del P.E.G. provvisorio;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 08.04.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 33 del 08.04.2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. definitivo per l'esercizio finanziario 2023 e sono state attribuite ai responsabili di servizio le relative risorse;

Vista l'attestazione circa la copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 - 1° comma e 151 - 4° comma del T.U.E.L. approvato con d.l. 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

- 1) APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) APPROVARE** il report della procedura di gara redatto dalla piattaforma SINTEL in data 24.11.2023, pubblicata sulla piattaforma e-governement ARIA-Sintel di Regione **Lombardia (id. procedura n. 176636840)** relativamente all'affidamento della "**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E ALLERTAMENTO FRANA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE SINISTRO DELLA VALLE VALLARO E CONSOLIDAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE VALLARO (3° LOTTO)**" - CUP. **I12B23001330002 - CIG. A0316A56B5**;
- 3) AFFIDARE** per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio in parola all'operatore economico Hortus S.r.l. con sede in Gallarate (VA) in Via Goffredo Mameli n. 48 P.IVA. 02907730176 e C.F. 10513210152, che ha presentato la propria offerta per un importo netto contrattuale di Euro **19.967,00**, oltre a IVA di legge, e quindi per complessivi Euro **24.359,74**, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 4) IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

| | | | | | | | | | |
|----------------|---------------|-----------|----|--------|---------------------------|----------------|-----------------|-----|----------|
| Eserc. Finanz. | 2023 | | | | | | | | |
| Missione | 09 | Programma | 02 | Titolo | 2 | Macroaggregato | 02 | UEB | 09022.02 |
| Creditore | Hortus S.r.l. | | | | | | | | |
| Codice Fiscale | 10513210152 | | | | | | | | |
| CIG | A0316A56B5 | | | | CUP | | I12B23001330002 | | |
| Importo compl. | €. 24.359,74 | | | | Importo al netto dell'IVA | | €. 19.967,00 | | |

- 5) DARE ATTO** che alla liquidazione e pagamento delle spese di cui sopra, si provvederà solo ad avvenuta prestazione, previo invio di regolare fattura elettronica da parte della ditta affidataria (ai sensi della Legge n. 244 del 24.12.2007 e s.m.i.), su verifica da parte del responsabile del Servizio mediante emissione di mandato di pagamento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Contabilità;
- 6) PUBBLICARE** ai sensi dell'art. 32 della Legge 69 del 18/06/2009, scansione della presente all'Albo Pretorio On line del Comune di Vione;
- 7) DARE ATTO** ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il seguente atto amministrativo illegittimo e venga dal seguente direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
- 8) COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. 267/2000 ed al Segretario Comunale, al Sindaco ed al Messo Comunale ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;